



**I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"  
BRINDISI**

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI  
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"  
72100 B R I N D I S I**

**CLASSE V A**

**Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANO  
opzione: TESSILE SARTORIALE**

**Anno Scolastico 2018/2019**

## **Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2019**

### **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 3
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 4
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO</b>	pag.6
<b>OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.7
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag.8
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	Pag 11
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	Pag 21
<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 22
<b>ALLEGATO 2</b> – Simulazioni prima e seconda prova	pag. 48
<b>ALLEGATO 3</b> – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag. 50
<b>MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 56
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 64

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 18 alunni di cui 16 femmine e 2 maschi: alcuni residenti nella città di Brindisi e altre pendolari con residenza nei paesi limitrofi. All'interno della classe sono presenti tre alunni diversamente abili: un'alunna segue la programmazione differenziata e due alunni con la programmazione per obiettivi minimi. Sono presenti anche un'alunna con DSA e un'alunna BES. Tutte loro risultano ben integrate nel contesto classe, solo un alunno, non si è ben integrato nel gruppo classe. Gli alunni diversamente abili sono stati supportati dai docenti specializzati e hanno seguito la programmazione di classe con obiettivi minimi. Per maggiore e più dettagliate informazioni si rinvia alle relazioni presenti nel fascicolo degli alunni. In merito allo svolgimento della prova d'esame, il consiglio di classe ritiene che gli alunni sostengono gli esami di stato con il supporto dei docenti di sostegno, ai sensi della legge n. 104 del 5/02/1982 art. 16 comma 3 ex MIUR O.M. n. 350 del 2/05/2018 art 22.

Nel corso dei cinque anni, la configurazione della classe ha subito delle variazioni a causa di ritiri, di mancate promozioni e di nuovi inserimenti. Allo stato attuale il gruppo risulta sufficientemente integrato.

Il gruppo classe si caratterizza per eterogeneità, sia per quanto concerne il comportamento che per il profitto. Per quanto riguarda l'aspetto educativo e relazionale, questo ultimo anno si è registrato un miglioramento del clima generale, che è risultato adeguatamente collaborativo per la maggior parte delle discipline.

Nel corso degli anni scolastici precedenti si è dovuto lavorare molto sull'autostima e la fiducia in se stessi, infatti quasi tutti gli studenti hanno avuto bisogno di essere sostenute e aiutate a percepirsi adeguate e capaci. Ciò ha limitato il numero degli abbandoni, ma non eliminato del tutto il problema, infatti, anche quest'anno, nonostante tutto, una studentessa ha smesso di frequentare in corso d'anno. Inoltre si sono verificati alcuni casi di frequenza molto discontinua, annoverando un significativo numero di assenze in parte per motivi familiari e in parte per motivi di salute suffragate da certificato medico, e di ingressi posticipati che hanno rallentato lo svolgimento delle attività didattiche.

In generale, gli alunni si sono mostrati abbastanza interessati a potenziare le proprie capacità tecnico - professionali, dove hanno raggiunto discreti risultati, mettendo in gioco le abilità grafico - espressive che, in molti casi, si sono rivelate soddisfacenti.

Nelle discipline dell'area comune l'impegno è stato sufficiente e, in qualche caso è migliorato nel corso dell'anno scolastico; una parte ha acquisito un efficace metodo di studio e senso di responsabilità; un'altra, invece, presenta ancora difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale, nell'elaborazione personale e nell'esposizione scritta e orale degli argomenti.

I risultati, comunque, non sono sempre stati adeguati, anche a causa di carenze e difficoltà oggettive ed un impegno insufficiente e/o discontinuo. Tale situazione si è mantenuta pressoché inalterata nel corso dell'anno, nonostante l'impegno del corpo docente che ha messo in atto varie strategie didattiche per il recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità.

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare nei contenuti e adeguato ai tempi di apprendimento per favorire una corretta assimilazione da parte della maggioranza della classe e/o per integrare e approfondire alcuni contenuti di difficile rielaborazione.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, il comportamento di una parte della classe è stato quasi sempre corretto anche se, a volte, non ha avuto un comportamento rispettoso delle regole scolastiche, rendendo difficoltoso il dialogo educativo dell'intera classe.

Sufficiente è stata la partecipazione della classe alle varie attività che nel corso dell'anno sono

state organizzate dall'istituzione scolastica o da enti e associazioni territoriali ed extra-territoriali.

**COORDINATORE:** Prof.ssa: Rosa LIGORIO

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MURANTE ANNA LAURA	ITALIANO			X
MURANTE ANNA LAURA	STORIA			X
SURIANO ALESSANDRA	MATEMATICA			X
PALLADINO BIAGIO	LINGUA INGLESE	X	X	X
DE BONIS MARCELLA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
CONOCI ALESSANDRO	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			X
RENNA ANNA	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E COSTUME	X	X	X
LIGORIO ROSA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI SARTORIA	X	X	X
CIURLIA MARIA ANTONIETTA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI SARTORIA		X	X
MAURO TIZIANA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING			X
UGOLINI CRISTINA	RELIGIONE	X	X	X
LOTTI MARIA CONCETTA	SOSTEGNO	X	X	X
SARACINO CINZIA	SOSTEGNO			X
GAUDIO MAURIZIO	SOSTEGNO			X

TRIARICO SABRINA	SOSTEGNO			X
DE PASQIALE ANTONIA	SODTEGNO			X
CATALDI FRANCESCA	SOSTEGNO			X
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>				

N. totale alunni 18 di cui maschi n 2 femmine n 16

N. alunni diversamente abili 3

#### Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	20	20		1	0
Quarta	21	18	1	3	0
Quinta	18				

Frequenza : anche quest'anno, nonostante tutto, una studentessa ha smesso di frequentare in corso d'anno, inoltre, si sono verificati alcuni casi di frequenza molto discontinua, annoverando un significativo numero di assenze, in parte per motivi familiari e in parte per motivi di salute, suffragate da certificato medico.

#### Comportamento:

il comportamento di una parte della classe è stato quasi sempre corretto, a volte, non ha avuto un comportamento rispettoso delle regole scolastiche, rendendo difficoltoso il dialogo educativo dell'intera classe.

Profitto: in generale, gli alunni si sono mostrati abbastanza interessati a potenziare le proprie capacità tecnico - professionali, dove hanno raggiunto discreti risultati, mettendo in gioco le abilità grafico - espressive che, in molti casi, si sono rivelate soddisfacenti.

**PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO**  
**PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI**  
**E ARTIGIANALI - OPZIONE “ PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI”**

Nell'articolazione "Artigianato", l'opzione “Produzioni tessili-sartoriali” è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”, articolazione “Artigianato”, opzione “ Produzioni tessili-sartoriali”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- C1 Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- C2 Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.
- C3 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- C4 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- C5 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- C6 Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- C7 Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale;
- C8 Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;

Le competenze d'Indirizzo e le competenze dell'area comune concorrono naturalmente alla costruzione delle competenze chiave di cittadinanza.

## **OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### OBIETTIVI FORMATIVI INDICATI NEL PTOF E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha fatto propri gli obiettivi formativi indicati nel POF, in particolare ha lavorato con l'obiettivo di:

- Favorire il processo di maturazione e di crescita personale diretta alla consapevolezza di sé a livello cognitivo, relazionale e corporeo;
- Favorire la consapevolezza del proprio ruolo di persone e di cittadini;
- Favorire l'acquisizione di abilità professionali idonee ad un adeguato inserimento nel mondo del lavoro e dell'apprendimento auto diretto;
- Potenziare e padroneggiare strumenti relazionali attraverso il linguaggio verbale e non verbale;
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia decisionale ed operativa.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI SETTORE

Il Consiglio di Classe ha cercato di conseguire i seguenti obiettivi specifici di settore:

- Capacità di lettura dei bisogni;
- Capacità di progettare interventi mirati, interagendo, eventualmente, con soggetti pubblici e privati e con altre figure professionali, nell'ambito delle proprie competenze;
- Capacità di attuazione e verifica del lavoro svolto;
- Capacità di analizzare situazioni problematiche di varia complessità e di elaborare soluzioni corrette dal punto di vista giuridico - organizzativo e psicologico.

### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Per quanto riguarda l'area emotivo-affettiva, collaborativo-sociale e cognitiva il Consiglio di Classe ha perseguito rispettivamente i seguenti obiettivi:

Area emotivo affettiva:

- Controllo di sé;
- Controllo delle emozioni;
- Accrescere il livello di autostima;

Area collaborativa e sociale:

- Responsabilità;
- Rispetto delle norme;

Capacità di interazione con gli altri

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

**a. Obiettivi educativo-comportamentali** (*inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti*)

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Altro (specificare)  .....

**b. Obiettivi cognitivo-disciplinari** (*inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti*)

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Altro (specificare)  .....

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

**Strumenti di misurazione  
e n. di verifiche  
per periodo scolastico**

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte:

- prove strutturate e/o semi-strutturate
- questionari
- relazioni
- soluzioni di casi pratici
- analisi testuale
- trattazione sintetica di argomenti
- risoluzione di esercizi e problemi



Prove orali:

- colloqui individuali
- discussioni guidate

Prove pratiche:

- progressioni
- esercitazioni pratiche

#### INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

##### ORALI

Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alle indicazioni contenute nelle singole programmazioni disciplinari, mentre per le verifiche orali i docenti si sono attenuti ai seguenti indicatori generali:

1. Capacità di esposizione e di argomentazione
2. Acquisizione di contenuti (teorie, concetti, termini, tematiche, procedure, regole, metodi applicativi)
3. Capacità di individuazione dei nodi fondanti della questione da trattare
4. Capacità di operare raccordi interdisciplinari
5. Utilizzazione delle conoscenze
6. Rielaborazione critica e significativa delle conoscenze acquisite

I livelli di valutazione decimale sono espressi nella tabella

Nulla*	1/2
Gravemente insufficiente	3
Scarso	4
Insufficiente	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

<p><b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b></p>	<p>I criteri di valutazione del <b>comportamento</b> sono espressi in una griglia contenente i seguenti indicatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza e puntualità</li> <li>• partecipazione al dialogo educativo</li> <li>• rapporto con persone e attrezzature</li> <li>• rispetto delle consegne e delle scadenze</li> <li>• livello di attenzione</li> </ul> <p>Per l'osservazione del <b>processo</b> di apprendimento gli strumenti utilizzati sono costituiti da griglie fondate sui seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione dei fondamenti della disciplina ( conoscenze, competenze, abilità);</li> <li>• interesse e partecipazione;</li> <li>• progresso/annullamento debiti pregressi;</li> <li>• impegno di studio.</li> <li>• raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;</li> <li>• frequenza;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Credito scolastico</b></li> </ul>	<p>L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).</p> <p><b>Vedi fascicolo studenti</b></p>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella. Cittadinanza e Costituzione viene espressa in una dimensione associata prevalentemente alle seguenti discipline: storia; scienze motorie; progettazione tessile abbigliamento moda e costume, marketing.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
Traguardi di competenza PECUP	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Argomenti, testi/documenti proposti	Cittadinanza e Costituzione
C1, C2	IL VIAGGIO	<p>ITALIANO:</p> <p>STORIA:</p> <p>POGETTAZION E TESSILE ABBIGLIAMENTO E COSTUME:</p> <p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ASERCITAZIONI DI SARTORIA:</p>	<p>LA SOFFERENZA del DISTACCO E IL DESIDERIO DEL RITORNO: G. Pascoli, C.Pavese</p> <p>2. VIAGGIO E INDAGINE ESISTENZIALE ATTRAVERSO LA SCRITTURA: G. Ungaretti, U. Saba: S. Quasimodo, E. Montale,</p> <p>IL NEOCOLONIALISMO: l'età giolittiana (la conquista della Libia):</p> <p>2. IL COLONIALISMO FASCISTA E NAZISTA: la politica estera fascista e nazista: testi e immagini scelte</p> <p>3. LA PRIMA E LA SECONDA EMIGRAZIONE ITALIANA NEL CORSO DEL XX SECOLO: immagini e testi scelti</p> <p>LE CITTÁ DELLA MODA: Le principali capitali del fashion system./ Fiere, fashion week, scuole, musei della moda.</p> <p>ECNICHE DI TRASFORMAZIONE: Interpretazioni di modelli classici, modelli chic, modelli sportivi ecc</p>	La Costituzione, la Dichiarazione universale dei diritti fondamentali

		INGLESE	Beat Generation On the Road Kerouack	
		MARKETING	Il caso Dolce & Gabbana: ritratto di Sicilia Il caso Luis Vitton.	
C5,	LA NATURA	ITALIANO	1. NATURA COME EVASIONE E RICERCA DI SERENITÀ: G. Pascoli,G. Ungaretti,U. Saba G. Ungaretti,E. Montale, 2.LA VISIONE DRAMMATICA DELLA NATURA ( natura violenta, cupa, indifferente): G. Pascoli,G. Ungaretti,E. Montale,S. Quasimodo,B. Fenoglio 2. IL PANISMO: ESALTAZIONE DELLA GIOIA DI VIVERE E DELLA BELLEZZA G. D'annunzio	Il riciclo
		STORIA	1. I FASCI DI COMBATTIMENTO E LA RIFORMA AGRARIA DI MUSSOLINI, LA BATTAGLIA DEL GRANO: L'Italia del primo dopoguerra e la politica economica del fascismo 2. LA RIFORMA AGRARIA DEL GOVERNO DE GASPERI E LA CASSA DEL MEZZOGIORNO: l'Italia repubblicana,	
		PROGETTAZIO	<u>Progetto</u> "ASSOCALZATURIFICI"	

		<p>NE TESSILE ABBIGLIAMEN TO E COSTUME:</p>	<p>:</p> <p>Progetto personale grafico, ppt di gruppo e relazione personale sul lavoro svolto./PRESENTAZIONE LAVORO PERSONALE</p> <p><u>LE ICONE DELLA MODA :</u> Gli stilisti degli anni '60 a Firenze e a Roma : EMILIO PUCCI e ROBERTO CAPUCCI/ /IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA, LINK DEDICATI</p>	
		<p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZION I DI SARTORIA</p>	<p>Modelli di designe semplici con materiali riciclati per un abbigliamento per tutti.</p>	
		<p>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</p>	<p>- Il riciclo delle fibre tessili Le fibre tessili riciclate e relativi utilizzi - Nuove materie prime Utilizzi e caratteristiche delle nuove fibre tessili - Uso innovativo delle fibre Nuovi utilizzi delle fibre tessili - La tintura I coloranti naturali, proprietà e caratteristiche</p>	
C7, C8,	LA TRASGRESSIONE	ITALIANO	<p>1. L'ESTETISMO( con cenni a Oscar Wilde): G. D'annunzio 2. L'ERMETISMO (vedi anche le riviste letterarie ad esso connesse) G. Ungaretti,S. Quasimodo, E. Montale</p>	Tutela dell'ambiente,svilu ppo sostenibile e sociale
		STORIA	<p>I FASCI DI COMBATTIMENTO E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA, immagini e testi scelti IL NAZISMO, immagini e testi scelti</p>	

		<p>IL SESSANTOTTOIN ITALIA. Immagini e testi scelti</p> <p>IL TERRORISMO IN ITALIA NEL SECONDO NOVECENTO, immagini e testi scelti</p> <p>A. LE CONTROCULTURE DELLA SECONDA METÀ DEL '900: Anni '50 Bikers, Beats, Tedy Boys e Rockabillics/IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA Anni '60 Mods, Rockers, Swingig London gli Hippies /IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA Anni '70 Glam, Rasta, New Romantic/IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA Anni '80 Dark, Hip Hop e New Age/ IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA</p> <p>PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E COSTUME</p> <p>Anni '50 Bikers, Beats, Tedy Boys e Rockabillics Anni '60 Mods, Rockers, Swingig London gli Hippies Anni '70 Glam, Rasta, New Romantic Anni '80 Dark, Hip Hop e New Age Miniskirt Mary Quant Il 68 e la moda.</p> <p>INGLESE</p>	<p>IL SESSANTOTTOIN ITALIA. Immagini e testi scelti</p> <p>IL TERRORISMO IN ITALIA NEL SECONDO NOVECENTO, immagini e testi scelti</p> <p>A. LE CONTROCULTURE DELLA SECONDA METÀ DEL '900: Anni '50 Bikers, Beats, Tedy Boys e Rockabillics/IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA Anni '60 Mods, Rockers, Swingig London gli Hippies /IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA Anni '70 Glam, Rasta, New Romantic/IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA Anni '80 Dark, Hip Hop e New Age/ IMMAGINI DI FOTO E/O ARTICOLI DELL'EPOCA</p> <p>Anni '50 Bikers, Beats, Tedy Boys e Rockabillics Anni '60 Mods, Rockers, Swingig London gli Hippies Anni '70 Glam, Rasta, New Romantic Anni '80 Dark, Hip Hop e New Age Miniskirt Mary Quant Il 68 e la moda.</p> <p>“Il processo di crescita</p>
--	--	--	--

		<p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI SARTORIA</p>	<p>aziendale consapevole” Articolo di Mario Carrassi</p> <p>LETTURA IN CHIAVE MODELLISTICA DI UN FIGURINO: L'evoluzione e le analogie dei modelli anni 50-60-70- 80</p>	<p>Tutela dell'ambiente,sviluppo sostenibile e sociale</p>
C6,	<p>ARTE E MODA,LETTERATURA DAGLI ANNI' 60 AGLI ANNI' 90</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E COSTUME:</p> <p>INGLESE:</p>	<p>1. LA PRODUZIONE DELL'ULTIMO MONTALE ( Satura e Xenia)</p> <p>2. LA PRODUZIONE DI I. CALVINO</p> <p>1. L'ITALIA REPUBBLICANA DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO: il centrismo, il sessantotto, il boom economico, gli anni del terrore.</p> <p>LE ICONE DELLA MODA DEL SECONDO '900: Principali atelier e couturier attivi nella seconda metà del Novecento: ANNI 60' ANNI 70' ANNI 80' ANNI 90'</p> <p>Stili di vita e di moda. -The Fabulous 1960s”</p>	<p>La sicurezza Stradale</p>

		<p>LABORATORI TECNOLOGICHE ED ESERCITAZIONI I SARTORIA</p>	<p>-The Hippy Movement -“1970s Trends: Disco Fashion and Punk Fashion” -Vivienne Westwood; “The Conservative 1980s:The Influence of Movie and TV Stars.”. Ralph Lauren “The 1990s:” between Minimalism and Body Decorations”: Youth Stiles. -Calvin Klein</p> <p>LA CODIFICA DI MODELLI DI CAPI SPALLA: tagli e fantasie dei capi di abbigliamento con riferimenti all’arte dagli anni 60 a gli anni 90.Limportanza dei ruoli professionali dello stilista e del modellista.</p>	
C7	LA FOLLIA	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p>	<p>1. AUTENTICITÀ E RIFUGIO DALLA SOFFERENZA:L. Pirandello 2. L’INCONSCIO E LA NEVROSI: LA PSICANALISI I. Svevo, U. Saba 3. LA FOLLIA DELLE GUERRA E DELL’OLOCAUSTO P. Levi,G. Ungaretti, S. Quasimodo, B. Fenoglio I. Calvino</p> <p>1. LA PRIMA GUERRA MONDIALE: immagini e testi scelti 2. LA DITTATURA FASCISTA IN ITALIA: IL CONTROLLO DELLA CULTURA E LA REPRESSIONE: il fascismo in Italia: immagini e testi scelti 3. L’OLOCAUSTO il nazismo : immagini e testi</p>	Educazione alimentare



		<p>PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E COSTUME</p> <p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI SARTORIA</p> <p>MARKETING</p>	<p>scelti</p> <p>4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE: immagini e testi scelti</p> <p>LE ICONE DELLA MODA DEL SECONDO '900 : La Pop art e gli stilisti che vi si sono ispirati / Gli anni '70 la moda Punk e gli stilisti che vi sono ispirati./</p> <p>I LINGUAGGI DELLA MODA: Declinazione della forma e dello stile</p> <p>Modelli di capi di abbigliamento con asimmetrie e volumi diversi</p> <p>“Coscienza e Consapevolezza qual è la differenza?” di A. Famagosta Come contrapposizione alla follia</p>	<p>Educazione alimentare</p>
C3,	IL TEMPO	ITALIANO:	<p>1. IL RICORDO COME SALVEZZA E RICERCA D'IDENTITÀ G.Pascoli: G. Ungaretti: U. Saba: E. Montale, C. Pavese</p> <p>2. MEMORIA COME RECUPERO DEL PASSATO PER ILLUMINARE IL PRESENTE: G. Ungaretti,P. Levi, B. Fenoglio: C. Pavese,</p> <p>3. LA CONCEZIONE DEL TEMPO COME DURATA IL ROMANZO</p>	<p>La dimensione europea nei diritti sociali :”Il Welfare State</p>

		<p>STORIA</p>	<p>DEL NOVENTO: ( ULISSE DI JOICE, ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO DI PROUST) G. Pirandello,I. Svevo</p> <p>1. LA VELOCITÀ E IL CULTO DEL PROGRESSO: la società di massa e l'età giolittiana: immagini e testi scelti</p> <p>2. DALLA GUERRA LAMPPO ALLA GUERRA DI POSIZIONE: la prima guerra mondiale: immagini e testi scelti</p> <p>3. DALLA GUERRA DI POSIZIONE ALLA GUERRA DI LOGORAMENTO: La seconda guerra mondiale: immagini e testi scelti</p>	
		<p>PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME</p>	<p>PROGETTO E PRODUZIONE DEL PRODOTTO:</p> <p>Organizzazione del lavoro aziendale. Il processo creativo della collezione. Il percorso della progettazione tecnica della collezione. Le fasi della lavorazione industriale del prodotto I linguaggi di presentazione e comunicazione della collezione.</p>	
		<p>LABORATORI TECNOLOGICI E ESERCITAZIONI DI SARTORIA</p>	<p>CICLO DI LAVORAZIONE: sviluppo taglie ,simbologia del linguaggio industriale,piazzamento industriale,schede di lavorazione. Prototipi.</p>	

C3,C4, C6	ETICA E CONTRAFFAZIONE	ITALIANO	<p>1. L'ETICA DELLA ROBA G. Verga</p> <p>2. ONESTÀ EQUOTIDIANITÀ G. Pascoli, U. Saba,</p>	Lotta alla contraffazione sul nostro territorio (guardia di finanza)
		STORIA	<p>1. IL TRASFORMISMO GIOLITTIANO: L'età giolittiana: immagini e testi scelti</p> <p>2. I QUATTORDICI PUNTI DI WILSON E I TRATTATI DI PACE DI PARIGI la prima guerra mondiale: immagini e testi scelti</p> <p>3. LE CONFERENZE PER IL NUOVO ASSETTO DEL MONDO: i progetti di pace alla fine della seconda guerra mondiale: immagini e testi scelti</p>	
		<p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI SARTORIA</p> <p>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</p>	<p>RIFERIMENTI A GRANDI STILISTI: Giacche, giacconi e cappotti con vestibilità, tagli e trasformazioni con relative maniche, colli, tasche, cinture, abbottonature</p> <p>Marchi e certificazioni di qualità. I principali marchi di qualità del settore tessile Qualità di processo e di prodotto Enti di certificazione e normalizzazione; Il controllo qualità con classificazione dei difetti Sicurezza luoghi di lavoro La segnaletica di sicurezza</p>	

		<p>PROGETTEZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E ABBIGLIAMENTO</p>	<p>EVOLUZIONE DEI CAPPOTTI E SUE TRASFORMAZIONI:</p> <p>Linee e modelli in relazione a macro categorie stilistiche e occasioni d'uso.</p> <p>Il cappotto nelle collezioni: modelli di tendenza, elementi formali, stilistici e sartoriali.</p> <p>Le qualità dei materiali e qualità stilistiche dei vari modelli.</p> <p>Valenze della modellistica applicata alla rappresentazione del capo.</p>	
		MARKETING	Il marchio e sua tutela	Lotta alla contraffazione sul nostro territorio (guardia di finanza)
C7,	LA BELLEZZA	ITALIANO	<p>1. LA BELLEZZA COME VALORE ASSOLUTO: l'estetismo (G. D'Annunzio)</p> <p>2. LA BELLEZZA DELLA SEMPLICITÀ E DELLA QUOTIDIANITÀ: G. Pascoli, U. Saba</p>	
		STORIA	<p>1. LA BELLE EPOQUE: la società di massa e l'età giolittiana: immagini e testi scelti</p> <p>2. NAZIONALIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE: il fascismo e il nazismo</p>	
		LABORATORI TECNOLOGICI ED EREDITAZIONI DI SARTORIA	<p>PROGETTAZIONE DI CAPI SPALLE: tecniche di realizzazione dei cappotti./cappotti realizzati nel corso dell'anno scolastico</p>	

		PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	LA BELLEZZA NELLE PROPORZIONI:  Il figurino stilizzato.  Il figurino dei bambini	
--	--	--	--	--

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>			
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
ASL BR SPESAL	01/09/16 AL 31/08/18	4 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
LABORATORIO MODA	DAL01/09/2016 AL31/08/2017	40 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
START-UP	01/09/2015 AL 31/08/2018	39 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
WIND	DAL 26/01/2018 AL 23/02/2018	18 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
MARCHETING	DAL 01/09/2017 AL 31/08/2018	30 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
VETRO	DAL 12/06/2018 AL 30/06/2018	12 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
MODELLISTICA CAD	DAL 12/06/2018 AL 30/06/2018	12 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
ATELIER MON AMOUR SPOSA	DAL 01/07/2018 AL 31/08/2018	220 ORE	FRANCAVILLA FONTANA
EUROIMPRESA SUD s.r.l.	Dal 01/07/2018 al 31/08/2018	370 ore	OSTUNI
GRIMALDI GROUP SPA	13/04/2018	12 ORE	ATENE
LA SFILATA DI MODA	DAL 14/12/2018 AL 08/02/2019	20 ORE	IPSS MORVILLO-FALCONE
I.T.F. "ENRICO TOSI"	01/09//2016	80 ORE	ATENE

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
2	Fascicoli personali degli alunni
3	Verbale consiglio di classe scrutinio finale
4	Materiali utili

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

e sussidi didattici utilizzati  
(titolo dei libri di testo, etc.)

<b>MATERIA</b>	ITALIANO
<b>DOCENTE</b>	MURANTE ANNA LAURA

<i>OBIETTIVI</i>		
<i>COMPETENZE</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;</p> <p>Riconoscere espressioni artistiche</p>	<p>Strumenti per la comprensione e l'interpretazione di testi informativi e persuasivi funzionali alla comunicazione, anche professionale</p> <p>Elementi strutturali della comunicazione, colti in ambito letterario, funzionali ad una costruzione efficace del messaggio</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Criteri per la redazione di un rapporto, di una relazione, di una argomentazione (Tema argomentativo storico e d'attualità; articolo di giornale e saggio breve)</p> <p>Testi multimediali e di siti web</p> <p>Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto</p> <p><b>IQUADIMESTRE</b></p> <p>I Il Positivismo. La poetica naturalista, la poetica verista.</p> <p>G. Verga: vita, opere, poetica, stile</p> <p>Il Simbolismo e il Decadentismo</p>	<p>:</p> <p>Orientarsi nel contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Assimilare i caratteri delle poetiche del Naturalismo, del Verismo e del Decadentismo</p> <p>Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative e poetiche.</p> <p>Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.</p> <p>Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</p> <p>Interloquire e argomentare in ambito formale e informale, anche in contesti professionali del settore di riferimento.</p> <p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico e le conoscenze acquisite in ambito interdisciplinare</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento</p> <p>Elaborare il curriculum vitae in formato europeo</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un</p>

	<p>G. Pascoli: vita, opere, poetica, stile</p> <p>G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, stile</p> <p>Il romanzo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento</p> <p>I. Svevo: vita, opere, poetica, stile</p> <p><b>II QUADRIMESTRE:</b></p> <p>L. Pirandello: vita, opere, poetica, stile</p> <p>La letteratura in Italia tra le due guerre.</p> <p>Le Avanguardie. L'Ermetismo.</p> <p>G. Ungaretti: vita, opere, poetica, stile</p> <p>E. Montale: vita, opere, poetica, stile</p> <p>P. Levi: vita, opere, poetica, stile</p> <p>IL neorealismo: (Fenoglio, Pavese, P. Pasolini)</p> <p>Italo Calvino: vita, opere, poetica</p> <p>Le neoavanguardie della seconda metà del XX secolo</p>	<p>progetto o di un prodotto</p> <p>Saper leggere un'opera d'arte in rapporto al contesto culturale e alle poetiche figurative</p>
--	---	--

<b><i>METODI DI INSEGNAMENTO</i></b>	
<p>Lezione frontale e Lezione dialogata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo</p> <p>Ricerche a casa</p> <p>Lettura collettiva e individuale</p> <p>Costante richiamo all'esperienza concreta degli alunni</p>	
<b><i>VERIFICHE</i></b>	



Le verifiche basate sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati e saranno di carattere formativo. Saranno utilizzati sia gli strumenti tradizionali quali esercitazioni, temi, interrogazioni, sia strumenti di tipo diverso e più funzionali agli obiettivi da verificare, quali test, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, analisi testuali, relazioni, saggio argomentativo.

### ***STRUMENTI (Libri di testo ecc.)***

Libro di testo

Appunti

Schematizzazioni sintetiche (schemi sequenziali, mappe concettuali, ...)

Audiovisivi e altri strumenti multimediali

<b>MATERIA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	MURANTE ANNA LAURA

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>- Acquisire e interpretare le informazioni</li> <li>- Individuare i collegamenti</li> <li>- Comunicare contenuti</li> </ul> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire e interpretare le informazioni</li> <li>- Individuare collegamenti</li> <li>- Comunicare contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La società di massa</li> <li>- L'età giolittiana</li> <li>- La prima guerra mondiale</li> <li>- La rivoluzione russa <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo dopoguerra</li> </ul> </li> <li>- L'Italia tra le due guerre: il fascismo</li> <li>La crisi del 1929</li> <li>- La Germania tra le due guerre: il nazismo</li> <li>- La seconda guerra mondiale</li> <li>- Le origini della guerra fredda</li> <li>- La distensione</li> <li>- L'Italia dalla repubblica agli anni di piombo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi orientare nel tempo</li> <li>- Conoscere i principali avvenimenti e le caratteristiche politiche, economiche, sociali e culturali del Novecento</li> <li>- Comprendere e interpretare i cambiamenti in relazione agli usi, alle abitudini del vivere quotidiano</li> <li>- Confrontare le caratteristiche distintive del sistema della giustizia nell'Età Contemporanea e in quello attuale e coglierne le differenze</li> <li>- Conoscere i principali eventi che portarono alla nascita e allo sviluppo della civiltà contemporanea</li> <li>- Individuare le principali caratteristiche del Novecento</li> <li>- Saper delineare le tappe fondamentali dello sviluppo socio-economico</li> <li>- Conoscere le linee generali delle crisi economiche e politiche</li> <li>- Orientarsi nel contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.</li> </ul>

<b>MATERIA</b>	<b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ALESSANDRO CONOCI</b>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica</p> <p>Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>- RICHIAMI SU FILATURA E TITOLAZIONE DEI FILATI: Tipologie principali di filati, Concetto di titolazione e tecniche di codificazione del titolo</p> <p>- TINTURA E STAMPA</p> <p>Classificazione dei coloranti, Il processo e tipologie di Tintura, Stampa e tipologie di stampa</p> <p>- INNOVAZIONE IN CAMPO TESSILE</p> <p>Innovazione nella filiera tessile, nuove fibre naturali e chimiche; Le innovazioni dalla filatura alla confezione, Nobilitazioni innovative</p> <p>- TESSILI TECNICI</p> <p>Classificazione dei tessuti tecnici, Funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento, Trattamenti sui tessuti tecnici, abbigliamento da lavoro e sport, Trattamenti sui tessuti per il benessere e la salute</p> <p>- QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO</p> <p>Concetto di qualità; Qualità del prodotto finito; Certificazioni del processo e del prodotto; Il capitolato e i controlli in entrata</p> <p>Le diverse fasi del controllo</p>	<p>Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.</p> <p>Selezionare tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.</p> <p>Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro.</p> <p>Riconoscere, selezionare e impiegare materiali e accessori idonei alla realizzazione del prodotto.</p> <p>Leggere etichette, documentazioni di accompagnamento, schede-tessuto del prodotto per riconoscerne la qualità.</p> <p>Consultare schemi produttivi e redigere documentazione tecnica.</p> <p>Analizzare, semplificare e normalizzare i percorsi operativi in relazione ai tempi e ai metodi di lavoro.</p> <p>Selezionare tecniche e operazione di finitura dei manufatti.</p>

	qualità. Classificazione dei difetti  - SICUREZZA  La segnaletica di sicurezza	Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.  Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.
--	--	---

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Esercitazioni			

<b>VERIFICHE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate o semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione problemi	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni			

<b>STRUMENTI (Libri di testo ecc.)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili abbigliamento e moda - Cosetta Grana - ED. San Marco  <input checked="" type="checkbox"/> Appunti  <input checked="" type="checkbox"/> Altro: DISPENSE DEL DOCENTE, RICERCHE IN RETE.

<b>MATERIA</b>	Matematica
<b>DOCENTE</b>	Suriano Alessandra

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><b>1.Raccordo con gli anni precedenti</b> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Eseguire con autonomia le procedure risolutive studiate</p> <p>Saper applicare in semplici contesti le conoscenze acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di funzione</li> <li>● Dominio di una funzione</li> <li>● Funzioni pari e dispari</li> <li>● Approccio intuitivo al concetto di limite</li> <li>● Ricerca di eventuali asintoti di funzioni razionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper distinguere il grafico di una funzione</li> <li>● Saper distinguere dal grafico una funzione pari e dispari</li> <li>● Saper determinare algebricamente le funzioni pari e dispari</li> <li>● Ricerca del dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte</li> <li>● Saper calcolare i limitidi funzioni</li> <li>● Calcolo dei limiti nelle forme indeterminate –</li> <li>● Saper individuare gli eventuali asintoti di funzioni razionali: asintoto verticale, asintoto orizzontale e asintoto obliquo</li> </ul>
<p><b>2.Derivata di una funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Eseguire con autonomia le procedure risolutive studiate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Derivata e suo significato geometrico</li> <li>●Derivata delle funzioni elementari: funzione costante e funzione potenza</li> <li>●Regole di derivazione: somma, quoziente</li> <li>●Tangente ad una curva</li> <li>●Regola di De L'Hospital</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire il concetto di derivata</li> <li>● Saper calcolare la derivata applicando la definizione</li> <li>● Interpretare geometricamente la derivata</li> <li>● Derivare una funzione razionale</li> <li>● Applicare la Regola di De L'Hospital per il calcolo dei limiti nelle forme indeterminate- –</li> </ul>
<p><b>3.Studio di funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Eseguire con autonomia le procedure risolutive studiate</li> <li>▪ Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Segno di una funzione</li> <li>●Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>●Massimi e minimi assoluti e relativi</li> <li>● Problemi di massimo e di minimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Studiare il segno di una funzione</li> <li>●Individuare intervalli dove le funzioni crescono e decrescono</li> <li>●Individuare massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione razionale</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tracciare il grafico di una funzione razionale utilizzando le conoscenze acquisite</li> </ul>
<p><b>4. Funzione esponenziale e logaritmica</b></p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Grafico di una funzione esponenziale e logaritmica</li> <li>● Semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper disegnare per punti il grafico di una funzione esponenziale e logaritmica</li> <li>● Saper individuare le caratteristiche essenziali delle funzioni esponenziali e logaritmiche</li> <li>● Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche</li> </ul>
<p><b>5. Goniometria e funzioni goniometriche</b></p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Circonferenza goniometrica</li> <li>● Grafico delle funzioni: seno, coseno e tangente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le caratteristiche della circonferenza goniometrica</li> <li>● Conoscere la relazione fondamentale della goniometria</li> <li>● Saper individuare dal grafico le caratteristiche essenziali delle funzioni seno, coseno e tangente</li> </ul>
<p><b>6. Geometria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>▪ Saper applicare in semplici contesti le conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Teorema di Pitagora</li> <li>● Proporzioni e similitudini</li> <li>● Criteri di similitudine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper applicare il teorema di Pitagora nella risoluzione di problemi legati alla realtà (prove invalsi)</li> <li>● Saper applicare le proporzioni e le similitudini nella risoluzione di problemi legati alla realtà (prove invalsi)</li> <li>● Saper applicare e distinguere i criteri di similitudini e riconoscere le principali conseguenze dei criteri</li> </ul>

### ***METODI DI INSEGNAMENTO***

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato per consentire una maggiore collaborazione tra il docente e gli studenti, per favorire un coinvolgimento più stimolante per l'apprendimento e per permettere un maggior controllo nell'acquisizione dei concetti. Si è cercato di partire, quando possibile, dall'analisi di situazioni concrete, per giungere gradualmente alla generalizzazione e all'astrazione.

Si è data particolare importanza alla partecipazione degli studenti che sono stati invitati a suggerire ipotesi di soluzione da discutere insieme nel gruppo classe.

Lo sviluppo dei temi affrontati è stato accompagnato, inoltre, da una trattazione teorica il più possibile semplice e da opportune rappresentazioni grafiche per meglio motivare l'attività di calcolo che si andava ad utilizzare. È stata evidenziata la possibilità di seguire percorsi diversi per la risoluzione di un determinato esercizio o problema, stimolando gli studenti ad utilizzare quelli più consoni al proprio stile di apprendimento.

Alcuni argomenti sono stati affrontati in laboratorio attraverso lezioni dimostrative.

### ***VERIFICHE***

Il processo di apprendimento è stato verificato attraverso verifiche scritte (prove strutturate e semi-strutturate) finalizzate alla valutazione dell'applicazione dei concetti acquisiti e valutazioni orali sotto forma di interventi dal posto, interrogazione, correzione di esercizi alla lavagna, volte a valutare la capacità di ragionamento, l'esposizione dei concetti, la conoscenza dei contenuti sulla base degli obiettivi prefissati.

Nel primo quadrimestre (da settembre a gennaio) sono state svolte tre verifiche scritte, nel secondo quadrimestre (da febbraio a giugno) sono state svolte tre verifiche scritte. Le verifiche orali sono state almeno due per ogni quadrimestre.

### ***STRUMENTI (Libri di testo ecc.)***

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo (Linee essenziali volume 4-5, Luciano Scaglianti-Federico Bruni, Editrice La Scuola), la LIM, appunti, schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali, schemi guida) e schede esercitative.

Inoltre è stata ideata una classe virtuale per la condivisione di materiali.

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. PALLADINO BIAGIO</b>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti contesti professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working piu' appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>	<p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e di contesti d'uso.</p> <p>Modalita' di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali , anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e del linguaggio specifico di settore. aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>	<p>Esprimere e argomentare le propria opinioni su argomenti generali di studio e di lavoro.</p> <p>utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore.</p> <p>produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti . su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p>trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.</p>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>
<i>LEZIONE FRONTALE, WORK GROUP, BRAIN STORMING.</i>

<b>VERIFICHE</b>
<b><i>SONO STATE EFFETTUATE N. 3 VERIFICHE SCRITTE E N. 2 VERIFICHE ORALI PER CIASCUN QUADRIMESTRE.</i></b>

<b>STRUMENTI (Libri di testo ecc.)</b>
<b><i>LIBRO DI TESTO, FOTOCOPIE, DVDs</i></b>



<b>MATERIA</b>	Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume
<b>DOCENTE</b>	Prof.ssa RENNA Anna

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Funzioni della disciplina</p> <p>Termini tecnici propri del linguaggio settoriale.</p> <p>Norme tecniche del disegno di settore</p>	<p>Padroneggiare,nell'ambito della produzione e</p> <p>dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.</p> <p>Comunicare in modo semplice ma adeguato con i compagni ed il personale scolastico.</p> <p>Saper rielaborare un'esperienza secondo un ordine e criteri dati.</p> <p>Organizzazione del lavoro.</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><u>Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni del settore tessile artigianale(6)</u></p> <p><u>Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio(3)</u></p> <p><u>Innovare e valorizzare sotto il profilo</u></p>	<p>Organizzazione del lavoro aziendale.</p> <p>Dalle fiere materiali alla presentazione delle sfilate.</p> <p>Timing e pianificazione.</p>	<p>Conoscere le fasi di ricerca, progettazione, presentazione.</p> <p>Conoscere iter e timing della collezione.</p> <p>Astrarre, decodificare , analizzare e</p>

<p><u>creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio(4)</u></p> <p><u>Ricoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa(5)</u></p> <p><u>Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali(7)</u></p> <p><u>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</u></p> <p><u>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</u></p>	<p>Le stagioni della moda, le collezioni e le uscite del prodotto finito.</p> <p>Fasi di ricerca, progettazione, presentazione.</p> <p>Utilizzo tecniche e software dedicati.</p> <p>Cartella colore, cartella materiali, produzioni schizzi, figurini d'immagine, capi plat schede tecniche e di lavorazione ANCHE CON L'UTILIZZO DI GRIGLIE E SILHOUETTE IMPOSTATE.</p> <p>PRESENTAZIONE DEI LAVORI PER MEZZO DI IMPAGINAZIONI INFORMATICHE O PORTFOLIO CARTACEI PERSONALIZZATI</p>	<p>interpretare immagini e tendenze.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica ANCHE CON L'AUSILIO DI GRIGLIE E SILHOUETTE IMPOSTATE.</p> <p>Sperimentare le dinamiche di lavoro in team e nei diversi contesti lavorativi</p>
--	---	--

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><u>Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali (1)</u></p> <p><u>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone una visione sistemica(8)</u></p> <p><u>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</u></p>	<p>I principali canoni proporzionali.</p> <p>Accenni alla struttura del corpo umano maschile e del bambino nelle varie fasce d'età e particolari anatomici.</p> <p>I rapporti proporzionali del figurino di moda: il plat femminile.</p>	<p>Utilizzare i metodi di rappresentazione: griglia, struttura a filo, manichino ,schematizzazione a plat.</p> <p>Riconoscere e realizzare la sintesi grafica del corpo umanoANCHE CON L'AUSILIO DI GRIGLIE E SILHOUETTE IMPOSTATE.</p> <p>Rappresentare con sintesi grafica i particolari anatomici della figura statica e in movimentoANCHE CON L'AUSILIO DI GRIGLIE E</p>

		<p>SILHOUETTE IMPOSTATE.</p> <p>Saper realizzare una sintesi da una figura reale o immagine fotografica ANCHE CON L'AUSILIO DI GRIGLIE E SILHOUETTE IMPOSTATE.</p>
--	--	--

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><u>Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche (2)</u></p> <p><u>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio(4)</u></p> <p><u>Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali(7)</u></p> <p><u>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</u></p> <p><u>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</u></p>	<p>Evoluzione storica soprabiti, cappotti e relative trasformazioni.</p> <p>Linee e modelli in relazione a macro categorie stilistiche e occasioni d'uso.</p> <p>Soprabiti e cappotti nelle collezioni: modelli di tendenza, elementi formali, stilistici e sartoriali.</p> <p>Le qualità dei materiali e qualità stilistiche dei vari modelli.</p> <p>Valenze della modellistica applicata alla rappresentazione del capo.</p>	<p>Riconoscere e classificare i modelli di soprabiti, cappotti.</p> <p>Analizzare i modelli di tendenza.</p> <p>Riconoscere e rappresentare i particolari tecnici, le linee e silhouette in funzione di soluzioni.</p> <p>Ideare nuovi modelli interpretando particolari capi storici.</p> <p>Rappresentare il capo sulla figura rispettando la vestibilità specifica ed eseguirne il disegno tecnico analitico utilizzando i segni convenzionali.</p> <p>Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la restituzione delle qualità dei materiali anche con l'ausilio di mezzi informatici</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><u>Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche (2)</u></p> <p><u>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni</u></p>	<p>Le principali capitali del fashion system.</p> <p>Fiere, fashion week, scuole, musei della moda.</p> <p>Il linguaggio della comunicazione di</p>	<p>Saper identificare il mercato della couture e del pret-a- porter.</p> <p>Saper argomentare le caratteristiche stilistiche delle città della moda.</p> <p>Utilizzare il linguaggio tecnico della</p>

<p><u>tradizionali del territorio(4)</u></p> <p><u>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone una visione sistemica(8)</u></p> <p><u>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</u></p> <p><u>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</u></p> <p><u>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</u></p>	<p>moda.</p> <p>Principali nomi e marchi delle città di moda.</p>	<p>stampa di settore.</p> <p>Tradurre topos culturali e artistici in correnti di stile.</p> <p>Documentare le sfilate attraverso riviste specializzate e siti WEB.</p>
--	---	--

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><u>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio(4)</u></p> <p><u>Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni del settore tessile artigianale(6)</u></p> <p><u>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone una visione sistemica(8)</u></p> <p><u>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</u></p> <p><u>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</u></p>	<p>Stili, forme e citazioni.</p> <p>Moda e revival.</p> <p>Design e innovazione.</p> <p>Moda, arte, cinema e letteratura: elaborazioni di concept.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche formali di uno stile.</p> <p>Riconoscere revival e citazioni.</p> <p>Riconoscere i linguaggi visuali dei media.</p> <p>Saper documentare topos letterari e artistici e revival della moda del '900.</p> <p>Analizzare e interpretare una forma e /o l'eleganza di una icona per l'ideazione moda.</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><u>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio(4)</u></p> <p><u>Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni del settore tessile artigianale(6)</u></p> <p><u>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone una visione sistemica(8)</u></p> <p><u>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</u></p> <p><u>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</u></p> <p><u>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</u></p>	<p>Evoluzione storica della moda nella prima metà del novecento</p> <p>Movimenti culturali, artistici e icone di stile</p> <p>Principali atelier e couturier attivi nella prima metà del Novecento</p> <p>Evoluzione della silhouette femminile nel tempo</p> <p>Lo stile dell'abbigliamento dei vari decenni e le interpretazioni degli stilisti di oggi</p>	<p>Correlare gli stili della moda agli eventi storico-artistici</p> <p>Argomentare le caratteristiche stilistiche dei decenni del Novecento</p> <p>Elaborare il "revival" di uno stile</p> <p>Attualizzare un modello o una linea del Novecento</p> <p>Interpretare l'eleganza e lo stile di un personaggio pubblico o di una diva per attualizzarne lo stile</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p><u>Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio(3)</u></p> <p><u>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio(4)</u></p> <p><u>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone una visione sistemica(8)</u></p> <p><u>Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione,</u></p>	<p>Organizzazione del lavoro aziendale.</p> <p>Il processo creativo della collezione.</p> <p>Il percorso della progettazione tecnica della collezione.</p> <p>Le fasi della lavorazione industriale del prodotto.</p> <p>I linguaggi di presentazione e comunicazione della collezione.</p> <p>Canali di vendita e distribuzione</p>	<p>Riconoscere il proprio ruolo nella filiera aziendale.</p> <p>Individuare canali di vendita e livelli di mercato.</p> <p>Utilizzare fonti di ricerca in rete, ricercare, individuare ed elaborare tendenze moda.</p> <p>Elaborare il concept, realizzare mood, bozzetti, outfit, plat e schede di prodotto con tecniche tradizionali e avanzate.</p> <p>Redigere la press release della collezione anche in lingua inglese.</p>

<p><u>diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali(7)</u></p> <p><u>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</u></p> <p><u>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</u></p>		
--	--	--

### ***METODI DI INSEGNAMENTO***

Lezione frontale  
 Lezione dialogata  
 Lezione dimostrativa con uso di software didattico  
 Problemsolving  
 Cooperative learning  
 Esercitazioni guidate

### ***VERIFICHE***

Prove strutturate o semistrutturate  
 Risoluzione problemi  
 Sviluppo progetti  
 Relazioni  
 Produzione grafica, mappe concettuali, riassunti  
 Simulazioni

### ***STRUMENTI (Libri di testo ecc.)***

Libro di testo  
 Appunti  
 Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali, ...)  
 Dispense del docente, Riviste specializzate, Quotidiani e ricerche in rete su siti dedicati e non

<b>MATERIA</b>	<b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ALESSANDRO CONOCI</b>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica</p> <p>Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>- RICHIAMI SU FILATURA E TITOLAZIONE DEI FILATI: Tipologie principali di filati, Concetto di titolazione e tecniche di codificazione del titolo</p> <p>- TINTURA E STAMPA</p> <p>Classificazione dei coloranti, Il processo e tipologie di Tintura, Stampa e tipologie di stampa</p> <p>- INNOVAZIONE IN CAMPO TESSILE</p> <p>Innovazione nella filiera tessile, nuove fibre naturali e chimiche; Le innovazioni dalla filatura alla confezione, Nobilitazioni innovative</p> <p>- TESSILI TECNICI</p> <p>Classificazione dei tessuti tecnici, Funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento, Trattamenti sui tessuti tecnici, abbigliamento da lavoro e sport, Trattamenti sui tessuti per il benessere e la salute</p> <p>- QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO</p> <p>Concetto di qualità; Qualità del prodotto finito; Certificazioni del processo e del prodotto; Il capitolato e i controlli in entrata</p> <p>Le diverse fasi del controllo qualità. Classificazione dei difetti</p>	<p>Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.</p> <p>Selezionare tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.</p> <p>Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro.</p> <p>Riconoscere, selezionare e impiegare materiali e accessori idonei alla realizzazione del prodotto.</p> <p>Leggere etichette, documentazioni di accompagnamento, schede-tessuto del prodotto per riconoscerne la qualità.</p> <p>Consultare schemi produttivi e redigere documentazione tecnica.</p> <p>Analizzare, semplificare e normalizzare i percorsi operativi in relazione ai tempi e ai metodi di lavoro.</p> <p>Selezionare tecniche e operazione di finitura dei manufatti.</p> <p>Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.</p>

	- SICUREZZA  La segnaletica di sicurezza	Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.
--	--	--

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Esercitazioni	

<b>VERIFICHE</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate o semistrustrate <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione problemi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo progetti <input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni	

<b>STRUMENTI (Libri di testo ecc.)</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili abbigliamento e moda - Cosetta Grana - ED. San Marco	
<input checked="" type="checkbox"/> Appunti	
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: DISPENSE DEL DOCENTE, RICERCHE IN RETE.	

<b>VERIFICHE</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate o semistrustrate <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione problemi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo progetti <input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni	

<b>STRUMENTI (Libri di testo ecc.)</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili abbigliamento e moda - Cosetta Grana - ED. San Marco	
<input checked="" type="checkbox"/> Appunti	
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: DISPENSE DEL DOCENTE, RICERCHE IN RETE.	



<b>MATERIA</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili e abbigliamento.
<b>DOCENTE</b>	<i>Prof.ssa</i> LIGORIO ROSA

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Saper utilizzare in maniera corretta ed opportuna i concetti appresi.</p> <p>-Saper individuare gli elementi necessari per la costruzione del cartamodello in misura reale ed in scala, applicando sia il sistema artigianale, con la metodologia del rilevamento misure su un soggetto, che industriale con l'applicazione delle tabelle taglie.</p>	<p>Gli allievi sono idonei a utilizzare ed applicare un adeguato linguaggio tecnico;</p> <p>conoscere le regole fondamentali della modellistica artigianale ed industriale;</p> <p>saper dare le giuste vestibilità, aderenze e ampiezze.</p>	<p>identificare le linee più significative nella modellistica</p> <p>- cogliere le differenze tra un processo di lavorazione artigianale ed industriale</p> <p>- utilizzare correttamente i macchinari destinati alla produzione</p> <p>.</p> <p>organizzare le varie fasi di lavorazione .</p> <p>Comunicare in modo semplice ma adeguato con i compagni ed il personale scolastico.</p> <p>Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione</p> <p>Utilizzare le attrezzature e gli strumenti indispensabili al lavoro di cucito e di sartoria</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>-Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>-Applicare il sistema industriale a tutte le situazioni operative:sartoria su misura, piccola e grande industria.</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Gli allievi sono idonei a:</p> <p>comprendere e saper applicare concetti, regole e principi necessari per l'esecuzione del grafico e la sua industrializzazione</p> <p>realizzare dei cartoni industrializzati con margini di cucitura, tacche di riferimento, e scritte.</p>	<p>Essere consapevoli che il primo passo per l'industrializzazione del tagliato consiste nell'utilizzare tracciati tecnici con regole condivise.</p> <p>-Apportare modifiche, correzioni ad un capo</p> <p>– Progettare un capo su taglia standard</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>-Saper tradurre ed interpretare modellisticamente idee stilistiche abbozzate in forme, linee e volumi.</p> <p>-Saper usare in modo corretto le basi della modellistica artigianale</p> <p>-Saper individuare le tecniche di trasformazione modellistica più idonee.</p> <p>-Confezionare il capo d'abbigliamento nel rispetto delle fasi e dei tempi di lavoro.</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>-Padroneggiare tecniche di lavorazione</p>	<p>Gli allievi sono idonei a</p> <p>studiare ed analizzare il figurino di un capo d'abbigliamento;</p> <p>effettuare sul modello base delle modifiche atte ad ottenere il modello fantasia;</p> <p>determinare le trasformazioni dei tracciati base;</p> <p>rilevare le parti del modello;</p> <p>confezionare vari capi sia in scala di riduzione ½ che con misure reali.</p> <p>eseguire l'assemblaggio di gonne, abiti, pantaloni, capi spalla utilizzando i metodi della confezione precedentemente acquisiti</p>	<p>-Apportare modifiche, correzioni ad un capo</p> <p>Utilizzo dei termini essenziali del linguaggio tecnico della materia utilizzare correttamente gli strumenti sartoriali.</p> <p>Analizzare le sequenze di lavoro.</p> <p>-Selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti.</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>-Progettare il grafico base e le relative trasformazioni.</p> <p>-Realizzare il prototipo finito</p> <p>-Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p>-Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Gli allievi sono idonei a: riconoscere la struttura esterna del capo spalla ( il genere, la tipologia e la linea ), le tipologie di colli a revers, le abbottonature sui capi spalla; la manica a giro, a due pezzi e con pendenza, la paramontura, funzione e realizzazione comprendere e saper applicare concetti, regole e principi necessari per l'esecuzione del grafico osservare il capo spalla.</p>	<p>- classificare i modelli di giacca.</p> <p>-utilizzare la base modellistica della giacca e della manica a due pezzi</p> <p>-Effettuare un'analisi più approfondita delle sequenze di lavoro;</p> <p>- Facilitare e ridurre i tempi di lavoro.</p> <p>-Conosce e utilizza le tecniche di trasformazione</p> <p>-Sa compilare schede operative</p>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Progettare il grafico base del cappotto e della manica e le relative trasformazioni</p> <p>-Realizzare il prototipo finito</p> <p>-Padroneggiare tecniche di lavorazione e di trasformazione applicate ai modelli analizzati</p> <p>-Applicare il sistema industriale a tutte le situazioni operative:sartoria su misura, piccola e grande industria.</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Conosce e utilizza la terminologia tecnica appropriata e specifica della disciplina</p> <p>-Conosce e utilizza la base modellistica del cappotto</p> <p>-Conosce e utilizza le tecniche di trasformazione</p> <p>-Esegue le procedure operative nel rispetto delle regole disciplinari e in un'ottica multidisciplinare</p> <p>-Sa compilare schede operative</p>	<p>- Realizzare prototipi e manufatti di campionatura</p> <p>-Utilizzare materiali diversi per l'allestimento di modelli e prototipi.</p> <p>- Effettuare un'analisi più approfondita delle sequenze di lavoro;</p> <p>- Facilitare e ridurre i tempi di lavoro</p>

### ***METODI DI INSEGNAMENTO***

- X Lezione frontale
- X Lezione dialogata  
Lezione dimostrativa con uso di software didattico
- X Problem solving
- X Cooperative learning
- x Esercitazioni guidate

### ***VERIFICHE***

- X Prove strutturate o semistrutturate
- X Risoluzione problemi
- x Sviluppo progetti
- x Relazioni
- X Produzione grafica, mappe concettuali, riassunti
- X Simulazioni

### ***STRUMENTI (Libri di testo ecc.)***

- X Libro di testo
- X Appunti
- Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali, ...)
- X Dispense del docente, Riviste specializzate, Quotidiani e ricerche in rete su siti dedicati e non

<b>MATERIA</b>	Insegnamento Religione Cattolica
<b>DOCENTE</b>	Cristina Ugolini

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la presenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li> <li>- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.</li> <li>- Riflettere sull'enigma del male e della morte e sui fondamenti della speranza religiosa e cristiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'idea di persona nella riflessione filosofica occidentale e nella rivelazione cristiana.</li> <li>- Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico.</li> <li>- Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla bioetica</li> <li>- Conoscere le risposte che l'uomo, nel corso dei secoli e nelle diverse culture, ha elaborato per rispondere al mistero della morte e dell'aldilà .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.</li> <li>- Confrontare il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo valore. Argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</li> <li>- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.</li> <li>- Cogliere il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo interrogandosi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>
Lezione frontale dialogata – Studio e analisi di documenti – Visione e ascolto di canti e documenti

<b>VERIFICHE</b>
Orali – Discussioni aperte e di gruppo

<b>STRUMENTI (Libri di testo ecc.)</b>
Fotocopie di documenti e materiale del docente

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E  
DOCENTE: DE BONIS MARCELLA**

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Raggiungere un equilibrio di competenze senso percettivo motorie ed espressive che sia produttivo ed efficace sia sul piano motorio che psichico apprezzandone i miglioramenti</p> <p>Saper lavorare in gruppo realizzando progressioni e coreografie. Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi.</p>	<p>Rafforzamento delle qualità fisiche e neuromuscolari. Test di abilità di base. Resistenza aerobica</p> <p>Esercizi di attivazione muscolare generale. Gli elementi base della ginnastica ritmica, artistica e aerobica. Conoscenza di piccoli e grandi attrezzi.</p>	<p>Riconoscere e utilizzare le parti del corpo in relazione al movimento richiesto; realizzare movimenti complessi adeguati alla maturazione personale, mantenere equilibri statici dinamici e in volo; distribuire lo sforzo e organizzarsi nello spazio e nel tempo; vincere e opporsi a resistenze rappresentate dal proprio corpo o esterne. Utilizzare schemi motori semplici e complessi.</p>
<p>Applicare le tecniche sportive in situazioni nuove e molteplici in un contesto di rispetto dei ruoli e dei regolamenti</p>	<p>I movimenti fondamentali degli sport di squadra, i ruoli e i regolamenti</p>	<p>Eseguire i diversi gesti tecnici di uno sport e riconoscere i falli e le regole .</p>
<p>Conferire all'attività motoria il giusto valore di benessere e salute per prevenire patologie e per riconoscere ed evitare comportamenti a rischio</p>	<p>Gli effetti positivi della pratica fisica sulla salute, l'importanza di una corretta alimentazione. Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale. Principali nozioni di primo soccorso e sicurezza stradale</p>	<p>Fare propri i principi igienici, scientifici e alimentari, necessari per mantenere uno stile di vita sano; adottare un'alimentazione corretta; prevenire infortuni e rispettare le norme di sicurezza.</p>

#### **METODI**

Globale, analitico, lezione stimolo, lavoro di gruppo.

#### **MEZZI**

Lavoro individuale, a coppie o di gruppo, piccoli e grandi attrezzi, partite, progressioni, a gruppi, stimolazione alla riflessione durante l'attività pratica sui benefici che l'attività fisica produce, approfondimento con alcune lezioni teoriche.

#### SPAZI

Palestra, aula.

#### STRUMENTI DI VERIFICA

Test motori, progressioni, percorsi, osservazione sistematica da parte dell'insegnante, verifiche orali, dibattito.

<b>MATERIA</b>	<b>MARKETING</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>TIZIANA MAURO</b>

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Comprendere le caratteristiche del prodotto e del marchio	Conoscenza del concetto di prodotto, delle sue classificazioni e delle sue caratteristiche	Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa, saper interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto;
Comprendere la politica dei prezzi	Conoscere il concetto di prezzo e i fattori che influiscono sulla politica dei prezzi conoscere i principali metodi di determinazione dei prezzi nel settore tessile abbigliamento	saper identificare le caratteristiche di un marchio  saper interpretare il prezzo come variabile del marketing mix  applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi
Comprendere i modelli distributivi, i soggetti e decisioni	La distribuzione: modelli distributivi, soggetti e decisioni	Saper individuare i diversi modelli distributivi, saper scegliere i soggetti ed i canali distributivi
Comprendere l'importanza della comunicazione e dei suoi strumenti	La comunicazione aziendale; i canali e gli strumenti della comunicazione e le decisioni relative alla comunicazione	Saper individuare i canali e gli strumenti della comunicazione e saper prendere decisioni
Comprendere i nuovi sviluppi del marketing	Conoscenza degli strumenti e delle caratteristiche del web marketing	Sapersi orientare tra i vari strumenti del web marketing

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>
Discussione Libera espressione, lettura e commento libro di testo

<b>VERIFICHE</b>
<i>Orali e scritte</i> , Test a scelta multipla, Relazione, trattazione sintetica, Soluzione di casi

<b>STRUMENTI (Libri di testo ecc.)</b>
<i>Libro di testo</i>





# **ALLEGATO n. 2**

## **Simulazioni Prima e seconda prova**

Per le simulazioni della prima e seconda prova si rimanda alle tracce dettate dal MIUR nelle seguenti date:

1 SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 19/02/2019

2 SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 26/03/2019

1 SIMULAZIONE II PROVA 28/02/2019

2 SIMULAZIONE II PROVA 02/04/2019

## **ITALIANO**

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA\\_1.docx](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA_1.docx)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA\\_1\\_Marzo19.doc](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA_1_Marzo19.doc)

[X](#)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA\\_2.docx](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA_2.docx)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA\\_2\\_Marzo19.doc](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaA_2_Marzo19.doc)

[X](#)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB\\_1.docx](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB_1.docx)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB\\_1\\_Marzo19.doc](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB_1_Marzo19.doc)

[X](#)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB\\_2.docx](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB_2.docx)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB\\_2\\_Marzo19.doc](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB_2_Marzo19.doc)

[X](#)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB\\_3.docx](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB_3.docx)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB\\_3\\_Marzo19.doc](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaB_3_Marzo19.doc)

[X](#)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC\\_1.docx](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC_1.docx)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC\\_1\\_Marzo19.doc](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC_1_Marzo19.doc)

[X](#)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC\\_2.docx](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC_2.docx)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC\\_2\\_Marzo19.doc](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Word/TipologiaC_2_Marzo19.doc)

[X](#)

## **II PROVA DI SETTORE**

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Istituti%20professionali/Pdf\\_er64/IPTS-Esempio2.pdf](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Istituti%20professionali/Pdf_er64/IPTS-Esempio2.pdf)

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Istituti%20professionali/Pdf/IPTS-Esempio1.pdf](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Istituti%20professionali/Pdf/IPTS-Esempio1.pdf)

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**2° PARTE ELABORATA DALLA COMMISSIONE**

**Indirizzo:** IPTS- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA.TECNO.ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

La/il candidata/o esegua il tracciato, in scala 1:2 , del capo proposto in linea con il mood della prima parte della prova.

Successivamente risponda ai seguenti quesiti:

**1. Descrivere cosa vuol dire leggere in chiave modellistica un figurino**

---

---

---

---

---

**2. Definire cos' è il tracciato industrializzato**

---

---

---

---

---

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI  
“Francesca Laura Morvillo Falcone”  
72100 BRINDISI**

**SECONDA SIMULAZIONE DELLA II PROVA**

**Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento,  
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume.**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**1. Il candidato realizzi il cartamodello con relative trasformazioni del capo descritto nella scheda tecnica e nel plat.**

**2. Il candidato descriva il ciclo di lavorazione industriale.**



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI  
"FRANCESCA LAURA MORVILLO FALCONE"**

**BRINDISI**

**ITEM 1**

L'allieva, tenendo conto del motivo ispiratore proposto, ( \_\_\_\_\_ ) realizzi un piccolo mood in formato A4.

**ITEM 2**

Dopo aver completato la prima parte della prova, l'allieva proponga un out fit ispirato al suo mood e completi con esso il figurino proposto corredandolo di cartella colore.

NOME COGNOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI  
"FRANCESCA LAURA MORVILLO FALCONE"**

**BRINDISI**

**ITEM 1**

L'allieva, tenendo conto del motivo ispiratore proposto, cioè le sfilate di moda di Alexander McQueen, realizzi una serie di figurini in tema.

I figurini dovranno essere completi di colore e una piccola descrizione.

Durata massima della prova prima parte: 4 ore.

# **ALLEGATO n. 3**

**Griglie di valutazione  
Prima - Seconda prova  
e Colloquio**



**IPSSS “MORVILLO FALCONE” BRINDISI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

Alunno/a.....

Classe.....

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale</b>	Completa ed approfondita - Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e precisa -Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Lineare e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente-Scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Completa ed approfondita- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e precisa – Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Lineare e schematica-Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e pertinente- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Lineare e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente-Scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e attinente - Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente - Scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Corretta ed approfondita - Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e precisa- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente - Scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO.....</b>		<b>20</b>		

**IPSSS “MORVILLO FALCONE” BRINDISI**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**  
 ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a.....

Classe.....

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Completa ed approfondita- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e pertinente – Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Lineare e schematica - Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Completa e precisa- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e corretta-Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e generica- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>				
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Completa e coerente- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e precisa- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>			

**IPSSS “MORVILLO FALCONE”BRINDISI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

Alunno/a.....

Classe.....

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale</b>	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e pertinente – Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Lineare e schematica - Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Completa e pertinente- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e corretta-Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e coerente- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>				
<b>-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Chiara e pertinente- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Esauritiva e precisa- Ottimo	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e pertinente- Buono	<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e schematica- Sufficiente	<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente - scarso	<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: 2 PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**  
**DISCIPLINE:** \_\_\_\_\_  
**NEL CASO LA PROVA COINVOLGA PIU' DISCIPLINE**

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio max per ogni indicatore	Punteggio max indicatore attribuito	Punteggio max prova 20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completa e dettagliata	<b>5</b>	_____/5	
	Completa	4,5		
	Accurata	4		
	Curata ma non completa	3,5		
	<b>Basilare (Livello base)</b>	<b>3</b>		
	Approssimativa/ limitata	2		
	Disorganica/incompleta	1		
	Quasi nulla/nulla	0,5/0		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e /o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Completa e dettagliata	<b>8</b>	_____/8	
	Completa	7		
	Accurata	6,5		
	Curata ma non completa	5,5		
	<b>Basilare (Livello base)</b>	<b>4,5</b>		
	Approssimativa/ limitata	3,5		
	Disorganica/incompleta	2,5		
	Quasi nulla/nulla	2/0		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completa e dettagliata	<b>4</b>	_____/4	
	Completa	3,7		
	Accurata	3,5		
	Curata ma non completa	3		
	<b>Basilare (Livello base)</b>	<b>2,5</b>		
	Approssimativa/ limitata	1,5		
	Disorganica/incompleta	1		
	Quasi nulla/nulla	0,5/0		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando Con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Completa e dettagliata	<b>3</b>	_____/3	<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>  _____/20
	Completa	2,7		
	Accurata	2,5		
	Curata ma non completa	2,3		
	<b>Basilare (Livello base)</b>	<b>2</b>		
	Approssimativa/ limitata	1		
	Disorganica/incompleta	0,8		
	Quasi nulla/nulla	0,5/0		

I DOCENTI

CANDIDATA/O \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

### 2 PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

**DISCIPLINE: Progettazione tessile, abb., moda e costume – Lab. Tecnologici ed esercitazioni**

Indicatori	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Misuratori	
Obiettivo non raggiunto e problematiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna non svolta</li> <li>• Comportamento oppositivo</li> <li>• Nessuna volontà a partecipare al dialogo educativo</li> </ul>	0/4	<b>Totale punteggio attribuito</b>  -----/20
Obiettivo parzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna svolta in modalità guidata e senza partecipazione attiva</li> <li>• Attenzione parziale e/o discontinua</li> </ul>	5/8	
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna parzialmente svolta, in modalità guidata, con partecipazione attiva e impegno</li> <li>• Corretta il 50% delle consegne</li> </ul>	9/12	
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna portata a termine parzialmente e in autonomia</li> <li>• Ruolo propositivo</li> <li>• Non sempre curate la forma, l'ordine e i tratti grafici/coloristici</li> <li>• Corretta il 70% delle consegne</li> </ul>	13/16	
Obiettivo pienamente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna portata a termine in autonomia</li> <li>• Sicurezza e comportamento propositivo</li> <li>• Curate la forma, l'ordine e i tratti grafici/coloristici</li> <li>• Corretti il 100% delle consegne</li> </ul>	17/20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**  
(indicatori specifici per singole sezioni)

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
TRATTAZIONE DEI MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattazione degli argomenti.</li> <li>• Capacità di operare collegamenti.</li> <li>• Utilizzo di un linguaggio sintatticamente corretto, specialistico e preciso.</li> </ul>	OTTIMO	È in grado di esporre una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti ed efficaci e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico preciso e specialistico.	9
		BUONO	È in grado di esporre una trattazione globalmente esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico preciso.	8-7
		SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione elementare e argomentata attraverso collegamenti semplici e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente abbastanza corretto e un lessico generico.	6-5
		INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti, e di utilizzare un linguaggio non sempre corretto sintatticamente e un lessico povero e impreciso.	4-3-2-1
ESPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione delle attività con eventuale sussidio multimediale.</li> <li>• Resoconto sulle attività e sviluppo delle competenze trasversali.</li> <li>• Ricaduta dell'attività in termini di orientamento universitario o professionale.</li> </ul>	OTTIMO	Esponde l'attività svolta in modo coerente ed esauriente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza efficacemente il sussidio multimediale.	4
		BUONO	Esponde l'attività svolta in modo coerente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza in modo semplice il sussidio multimediale.	3
		SUFFICIENTE	Esponde l'attività svolta in modo semplice, evidenziando in modo generico ed elementare le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	2
		INSUFFICIENTE	Esponde l'attività svolta in modo incoerente e incompleto; non evidenzia le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	1

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
Trattazione dei Percorsi Svolti nell'ambito di Competenze di Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione del senso di partecipazione attiva e democratica alla società.</li> <li>• Sviluppo critico di temi di legalità, diritti umani, intercultura.</li> <li>• Partecipazione a esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.</li> </ul>	OTTIMO	Dimostra di aver compreso profondamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando criticamente temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale attraverso diverse esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio che espone in modo ricco e personale.	4
		BUONO	Dimostra di aver compreso genericamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale eventualmente anche attraverso alcune esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo scolastico.	3
		SUFFICIENTE	Dimostra di aver compreso in modo superficiale il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo generico.	2
		INSUFFICIENTE	Dimostra di non aver compreso il senso di partecipazione attiva alla società. Non ha svolto o non sa esporre esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.	1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di autocorrezione.</li> <li>• Riflessione autonoma/ guidata sugli errori.</li> </ul>	BUONO	È in grado di correggersi in maniera autonoma.	3
		SUFFICIENTE	È in grado di correggersi parzialmente o se guidato.	2
		INSUFFICIENTE	Non è in grado di correggersi.	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>				<b>/20</b>

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	ITALIANO	MURANTE ANNA LAURA	
<b>2</b>	STORIA	MURANTE ANNA LAURA	
<b>3</b>	INGLESE	PALLADINO BIAGIO	
<b>4</b>	MATEMATICA	SURIANO ALESSANDRA	
<b>5</b>	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	RENNA ANNA	
<b>6</b>	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	CONOCI ALESSANDRO	
<b>7</b>	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI SARTORIA	LIGORIO ROSA	
<b>8</b>	COO. LAB.TEC.	CIURLIA MARIA ANTONIETTA	
<b>9</b>	SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	DE BONIS MARCELLA	
<b>10</b>	MARKETING	MAURO TIZIANA	
<b>11</b>	RELIGIONE CATTOLICA	UGOLINI CRISTINA	
<b>12</b>	SOSTEGNO	LOTTI MARIA CONCETTA	
<b>13</b>	SOSTEGNO	SARACINO CINZIA GAUDIO MAURIZIO	
<b>14</b>	SOSTEGNO	TRIARICO SABRINA	
<b>15</b>	SOSTEGNO	CATALDI FRANCESCA DE PASQUALE ANTONIA	
<b>COMPONENTE GENITORI</b>			
<b>1</b>	RUBINO MARGARET		
<b>COMPONENTE ALUNNI</b>			
<b>1</b>	PIRAINO SILVIA		
<b>2</b>	MAZZA SIMONE		

LA DIRIGENTE SCOLASTICA